

a cura di Luigi Luce

All'Hangar Bicocca Double Bind & Around, un importante evento internazionale

Definito dai critici uno dei maggiori protagonisti della scultura contemporanea degli ultimi vent'anni del Novecento, Juan Muñoz nasce a Madrid nel 1953 e scompare per un infarto a soli 48 anni nel 2001. Uomo dai molteplici interessi che spaziavano dalla letteratura alla musica, dal cinema alla filosofia, possedeva una cultura enciclopedica che facilmente cogliamo nelle sue opere.

Curata da Vicente Todolí, la prima mostra personale in Italia dedicata all'artista spagnolo propone 15 tra le sue opere più significative dal 1986 in poi. Sono installazioni caratterizzate dalla presenza di figure umane al centro dello spazio architettonico, presenze distanti e destabilizzanti, che escludono qualsiasi possibilità di scambio e di comunicazione con lo spettatore. Tra le tematiche presenti nella produzione enigmatica di questo artista il senso di alienazione, lo spaesamento dell'uomo, il suo destino in una società devastata e in crisi profonda, come si vede nelle due opere ispirate al poema "La terra desolata" di T.S. Eliot. Le figure di Juan Muñoz, realizzate in tessuto, resina, sabbia e poliestere, isolate o a gruppi, tutte di piccola statura dai volti non delineati o orientateggianti, senza piedi o con i busti che si concludono in forme sferiche sproporzionate, popolano lo spazio e sembrano partecipare a conversazioni intime o a racconti che però restano inaccessibili allo spettatore: "Sono solo uomini in una stanza, in attesa di nulla", queste



le parole con cui l'artista ha commentato le proprie figure anonime. Nonostante la presenza di numerosi gruppi scultorei che sembrano relazionarsi e conversare tra loro, il visitatore si sente destabilizzato dal silenzio profondo che avvolge la scena. Il rapporto tra realtà e illusione, tra il visibile e l'invisibile è un'altra costante di Juan

Muñoz che gioca suggerendo possibili realtà nascoste dietro spazi misteriosi e inaccessibili al visitatore il quale, estraneo e isolato, sente accrescere il suo senso di frustrazione.

Questa tematica si rileva anche nell'installazione "Double Bind", che dà il titolo alla mostra ed è composta da scenari oscuri, griglie e finestre chiuse, buche reali e illusorie, due ascensori in continuo movimento che non trasportano nessuno ma non si fermano mai, figure bloccate nei loro atteggiamenti in una realtà spazio-temporale indefinita. Spiazzante l'opera "Living in a Shoebox", una scatola per scarpe, al cui interno si trovano due figure in miniatura, che si muove incessantemente su piccole rotaie in un circuito chiuso, fissato in alto, senza mai arrivare da nessuna parte. Una situazione ripetitiva e alienante in cui non c'è alcuna possibilità di cambiamento e lo spettatore è impossibilitato a intervenire per cambiare la situazione.

Una mostra da non perdere, di forte impatto psicologico, talvolta ironica, talvolta provocatoria che fa riflettere sulla condizione umana, la difficoltà di comunicare, di riconoscere l'illusione e l'inganno, l'inutilità del nostro affannarci quotidiano. La mostra è in esposizione fino al 23 agosto. (Valeria Casarotti - Teresa Garofalo)

Info: 02 66111573 - info@hangarbicocca.org o www.hangarbicocca.org.

Al Centro Culturale della Cooperativa tanta musica ma anche gastronomia

• **Sabato 16 maggio - ore 21 - Auditorium Ca' Granda, Concerto jazz** "Swinging one evening in Niguarda" che prevede due ospiti d'onore (il clarinetista Paolo Tomelleri e Carlo Bagnoli al sax baritono) e un quartetto spumeggiante composto da Stefano Bassalti alla tromba, Nino Frasio alla chitarra, Fabio Mazzola al contrabbasso e Marcello Colò alla batteria. Il concerto, per il quale è stato richiesto il patrocinio del CdZ 9, è offerto dall'Associazione Amici di "Zona Nove".

In collaborazione con il Centro Culturale della Cooperativa. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria 02/66114499

• **Venerdì 22 maggio, incontro sul tema del cibo:** "La storia nei nostri piatti: l'esempio del riso, dalla Cina al risotto alla milanese", conferenza di Carlo Antonio Barberini del Centro Filippo Buonarroti: un relatore di livello e un amico del Centro Culturale dove, in questi anni, ha tenuto



conferenze su svariati argomenti. Si partirà dall'importanza dei cereali (riso in Asia, grano in Europa, Medio Oriente e Nordafrica, mais nelle Americhe), dell'agricoltura e dell'allevamento nella nascita della civiltà e anche nei differenti ritmi di sviluppo tra i diversi continenti.

• **Domenica 24 maggio - ore 18 - Corte d'epoca di via Ornato 7, Concerto** della Corale Polifonica Sforzesca-Coro della Corte, con accompagnamento di piano digitale e percussioni. Nata nel 1984, la Corale Polifonica è diretta dal maestro e direttore Fabio Moretti, proveniente dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Si partirà dalla Missa Luba nello stile tradizionale importato dal Congo per arrivare al gospel, alla musica afroamericana e a quella jazz e popolare. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria (chiamare il numero 02/66114499).

Al Teatro della Cooperativa le gioie del puerperio e del matrimonio



• **Fino al 16 maggio al Teatro della Cooperativa "Guida estrema di puericultura ovvero sfasciare il bambino non vuol dire farlo a pezzi"**, di Angela Demattè e Francesca Sangalli, con Alex Cendron, scene e regia Renato Santì.

La "Guida estrema di puericultura" si compone di aforismi crudeli sulle gioie del puerperio e arriva a trasformarsi in un folle monologo incarnato dalla figura di una morbosa puericultrice che tiene un'improbabile lezione internazionale sui temi della gravidanza e dell'allevamento dei neonati. Lo spettacolo è uno sproloquio vitale e divertente, scritto a quattro mani da due mamme drammaturghe alle prese con i loro neonati. Si compone di con-

sigli sulla nuova vita con il bebè, situazioni e scene che dissacrano la religiosa cura e delicatezza con cui viene normalmente trattato l'argomento.

• **Dal 28 al 30 maggio, "Il sogno degli artigiani"**, di Michele Santeramo, con Michele Altamura, Nicola Borghesi, Riccardo Lanzarone, Gabriele Paoloca, regia Michele Sinisi.

Il duca Teseo ha rapito Ippolita e la vuole sposare. Non solo: per il suo matrimonio vuole uno spettacolo. Botto, Cotogno, Canna e Fameterna stanno in una bottega di artigiano e stanno provando uno spettacolo: la crudelissima tragedia e la penosissima morte di Piramo e Tisbe. Devono farlo perché il duca, in persona, lo ha chiesto. Non solo: il duca ha anche promesso un vitalizio agli attori più meritevoli.



Al Piccolo Conservatorio corsi musicali gratuiti e aperti a tutti

Il Piccolo Conservatorio, diretto dal maestro Alex Schiavi, comunica che nei mesi di maggio e di giugno sono aperte le frequenze ai seguenti corsi: corso di Musica Araba per chitarristi e per bassisti; corso di perfezionamento musicale "Nicolas Slonimsky" per chitarristi.

I due corsi, che godono del patrocinio e contributo

del Consiglio di Zona 9, si tengono presso la Casa di Alex (Via Moncalieri, 5) e presso l'Associazione Onlus Fabbrica dell'esperienza (Piazza San Giuseppe, 12).

Per ulteriori informazioni e iscrizioni: M^o Alex Schiavi telefono cellulare 339-41.58.942 - email: scuoladimusicamilano@yahoo.it.

Alla Villa Clerici una mostra di Aldo Carpi



Nel Settantesimo anniversario della Liberazione, l'Accademia di Belle Arti di Brera e la Villa Clerici aprono nelle loro sedi, fino al 29 maggio, una mostra per ricordare la figura e l'opera di Aldo Carpi, celebre pittore, docente e direttore di Brera, attivo nella Resistenza milanese, deportato a Mauthausen e a Gusen. Figura di grande rilievo per l'arte del Novecento italiano, Carpi è stato un grande maestro per generazioni di pittori. Mario De Micheli lo definisce un "irregolare". L'"irregolarità"

di Carpi discende da un confronto aperto e libero con tutti i modi di intendere la pittura, ma con unico fine: raggiungere quella che Carpi stesso descrive come "espressione classica" cioè l'espressione «eterna, quella che sale dal fondo dell'anima come umanità e come persona».

Nella Galleria di Arte Contemporanea di Villa Clerici sono raccolte importanti opere di Carpi: opere pittoriche, disegni preparatori e le splendide vetrate della cappella di Santa Teresa, ancora poco note rispetto alle vetrate di Carpi presenti nel Duomo di Milano, a San Smpliciano e nella chiesa dell'Annunziata dell'ospedale di Niguarda.

Concerti in Periferia 2015 Dove si suona in Zona 9?

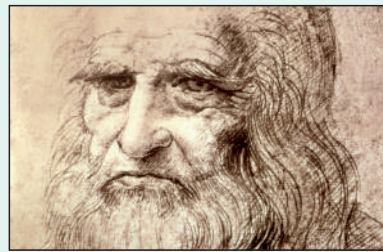
La rassegna musicale di primavera, una manifestazione promossa da Consulta Periferie Milano, patrocinata dal Touring Club Italiano e organizzata dalla Fondazione Milano Policroma, giunta ormai alla settima edizione, vedrà come al solito un totale di circa 50 concerti erogati sul territorio della periferia milanese. Di questi concerti, 23 saranno realizzati appositamente dall'associazione culturale "Il Clavicembalo Verde", curatore della direzione artistica del festival, e avranno luogo grazie alla collaborazione di oltre 40 associazioni culturali. Gli esecutori saranno come sempre giovani musicisti diplomati al Conservatorio che si esibiranno in concerti di musica classica, operistica e da film, con incursioni nel mondo folk e in quello jazz. Per quel che concerne Zona 9 vi segnaliamo 2 appuntamenti:

• **Villa Clerici - domenica 31 maggio - ore 18, Gran Concerto Sinfonico con l'Orchestra Classica Viva**, direttore M^o Fabrizio Rossi. Il programma comprende musiche di Sibelius, Dvorak, Nielsen, Janacek. Il concerto chiude la rassegna musicale 2014/2015 tenutasi all'interno di Villa Clerici e cede il passo alla stagione lirica che si inaugurerà nei giardini della Villa stessa sabato 27 giugno con l'opera "La serva padrona" di G.B. Pergolesi.

• **Corte storica di via Ornato 7 - sabato 13 giugno, Concerto d'estate**, pianoforte e quartetto d'archi per un appuntamento giunto ormai al terzo anno. La parte musicale è affidata al Clavicembalo Verde. Il concerto è offerto dal Centro Culturale della Cooperativa. Info e prenotazioni concerti. 02/66114499.

Al Mic il cinema di Leonardo da Vinci

Dal 6 al 30 maggio 2015, presso il Mic - Museo Interattivo del Cinema, all'interno degli eventi organizzati per "Expo in Città", Fondazione Cineteca Italiana presenta "Leonardo Da Vinci" (1452-1519), ciclo di nove appuntamenti cinematografici dedicati al grande Maestro in occasione della mostra a lui dedicata a Palazzo Reale fino al 19 luglio 2015. Si parte con tre esaurienti documentari realizzati per la televisione inglese: "Leonardo da Vinci: il genio e il suo tempo"



(2006), "Leonardo da Vinci. L'arte e la scienza" (2006) e "L'ultima cena di Leonardo" (2008). A partire da sabato 16 maggio sarà invece proiettata in tre parti la fiction Rai del 1971 "La vita di Leonardo da Vinci", diretta da Renato Castellani. Il 27 maggio in calendario due brevi documentari di Camillo Pellegatta e infine si chiude il 30 maggio con il film "L'ultima cena" di Luigi Giachino (1948), nella versione restaurata da Fondazione Cineteca Italiana.

Al Parco Nicolò Savarino festa popolare "Una Finestra sul Mondo"

L'Associazione Culturale "Rosvaldo Muratori" (via Legnone 80) è stata fondata da alcuni soci per partecipare in modo attivo alla vita del quartiere traendo spunto dagli ideali culturali, democratici, sociali e politici del nostro caro amico Rosvaldo Muratori. Ci proponiamo di sviluppare tra la gente e nel quartiere i valori della democrazia, della cultura e del sociale, attraverso attività, incontri, dibattiti e cercando di creare momenti di aggregazione per coloro che condividono le nostre finalità. A tal fine uno dei momenti più significativi è la festa popolare "Una finestra sul Mondo" giunta ormai alla sua decima edizione, che terremo nel Parco Nicolò Savarino di Via Livigno dal 28 maggio al 7 giugno. Il programma è ricchissimo di eventi, e la festa oltre al palco centrale avrà uno spazio dedicato ai giovani in funzione tutte le sere dalle 22 e l'area bambini con animatori a loro dedicati tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30.

Nel programma della festa si alterneranno momenti ludici e di divertimento a momenti di incontri sul quartiere. Le nostre serate dan-

zanti e musicali saranno un modo piacevole per incontrarci e conoscerci, per poter ricevere suggerimenti sui problemi del quartiere, per affrontarli insieme in modo che tutti i cittadini si sentano coinvolti alla riqualificazione del proprio territorio.

Non mancheranno il tradizionale e prelibato ristorante-grigliaria e il fornitissimo bar a disposizione di tutti coloro che ci verranno a trovare, a prezzi popolari e bloccati dallo scorso anno. Ringraziamo la fattiva collaborazione di tutto il Consiglio di Zona 9 e in particolar modo la presidente Beatrice Ugucioni e i presidenti della Commissione Commercio Andrea Quattrocchi e Commissione Cultura Vanessa Senesi. Ringraziamo inoltre il Consiglio della Regione Lombardia che quest'anno ci ha dato il loro Patrocinio. Un ringraziamento particolare ai volontari che con tanta passione e impegno fanno sì che la festa sia sempre un successo per l'Associazione e per il quartiere tutto. (Nadia Branca - presidente dell'Associazione "Rosvaldo Muratori")

Ad Art Action capolavori del '400 e del '500



di grandi opere dell'Accademia Carrara, del Quattrocento e del Cinquecento. La Pinacoteca, una delle più importanti d'Italia per la qualità e la varietà delle opere esposte, sin dalla sua origine, nel 1796, è sempre stata un cenacolo culturale e uno dei simboli di Bergamo. L'importanza dell'Accademia Carrara è data dai 400 dipinti, distribuiti nelle quindici sale di esposizione, oltre alle sculture e a una cospicua raccolta di disegni e stampe, che offrono una ricca e originale testimonianza della miglior pittura nel corso dei secoli. (Anna Maria Indino)

Be a misura d'uomo, ha nell'Accademia Carrara uno dei più preziosi patrimoni artistici d'Italia. In occasione dell'apertura al pubblico dell'Accademia non poteva quindi mancare questo intervento di Art Action, inteso a proporre alcuni capolavori della Pinacoteca ospite. La mostra espone tredici riproduzioni